

Chiesa della Madonna del Carmelo Vulgo "Anime Sante"

1752



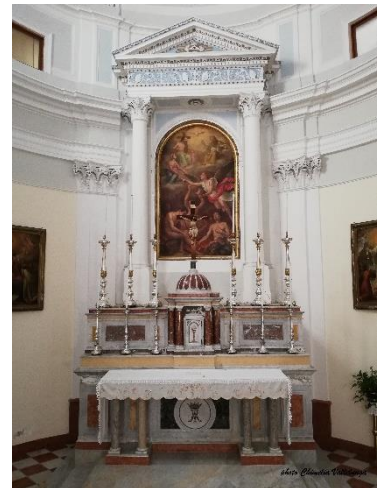
Chiesa delle Anime Sante

La Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio è stata costruita a partire dal 1752 da **Giacinto Papé-Garofalo**, duca di Prato Ameno e barone di Vallelunga; fu completata nel 1759 come



Ricostruzione dell'aspetto della chiesa all'epoca della fondazione

risulta da un atto del 20 agosto di quell'anno in cui veniva assegnato alla stessa chiesa un beneficio economico per la manutenzione ordinaria e straordinaria e il diritto del barone a presentare il cappellano. Nel 1892 venne



L'altare maggiore e il quadro di Giuseppe Carta dedicato alle Anime Purganti (1862)

dedicata alla Madonna del Carmelo, tuttora titolare della Chiesa. Inizialmente presentava un impianto ed un aspetto tipico del Settecento su una superficie minore, ricca di decori e stucchi; con un imponente mole di lavori durante la rettoria di Nicolò Maria Audino la chiesa venne ingrandita e abbellita di tante opere d'arte. L'altare maggiore presenta una pala del 1862 e rappresentante le *Anime Sante del Purgatorio*, opera del pittore Giuseppe Carta, autore di altri due quadri che rappresentano la Madonna del Carmelo e la Madonna della Mercede, ubicati ai lati dell'altare maggiore. Fra i simulacri spicca la statua lignea di San Michele Arcangelo,

opera di Francesco Biangardi del 1887. Nel corso dei secoli ha subito tanti rimaneggiamenti e ristrutturazioni e soprattutto nel 1977, durante la rettoria di **Calcedonio Ognibene** dopo



*San Michele Arcangelo,
opera del 1887 di
Francesco Biangardi*

una disastrosa alluvione del 1973 e che aveva compromesso anche la stabilità della Chiesa: in quell'occasione sono stati asportati tutti gli altari in legno delle singole cappelle, ripavimentati l'aula e il presbiterio e sostituita la porta maggiore. L'altare maggiore risale al 1932 ed è opera pregevole dei marmorari nisseni Salvatore Falzone e figlio. Al 2007 risalgono i lavori di restauro del prospetto e della torre. In proposito si fa rilevare che fin dal 1909 la commissione laica che amministrava l'attiguo Collegio di Maria aveva concesso al Comune di Vallelunga la Torre campanaria, sopraelevata a più riprese per ospitare un primo orologio, un secondo orologio a quattro quadranti e infine le campane sulla sommità. Nel 1958, durante un intervento di restauro, venne installata una "sirena", il cui inconfondibile suono - per tre volte al giorno - cadenza il tempo del paese e delle campagne vicine.



*Padre Calcedonio
Ognibene (1905-1998)*

Oltre a quella dedicata al San Michele Arcangelo, le altre cappelle sono dedicate a San Gaetano da Thiene, San Giovanni Bosco, San Domenico di Guzman, alla Madonna del Carmelo e a Sant'Eligio Vescovo. Rilevante il cenotafio della baronessa Vincenza Audino-Giarrizzo, benefattrice della chiesa.



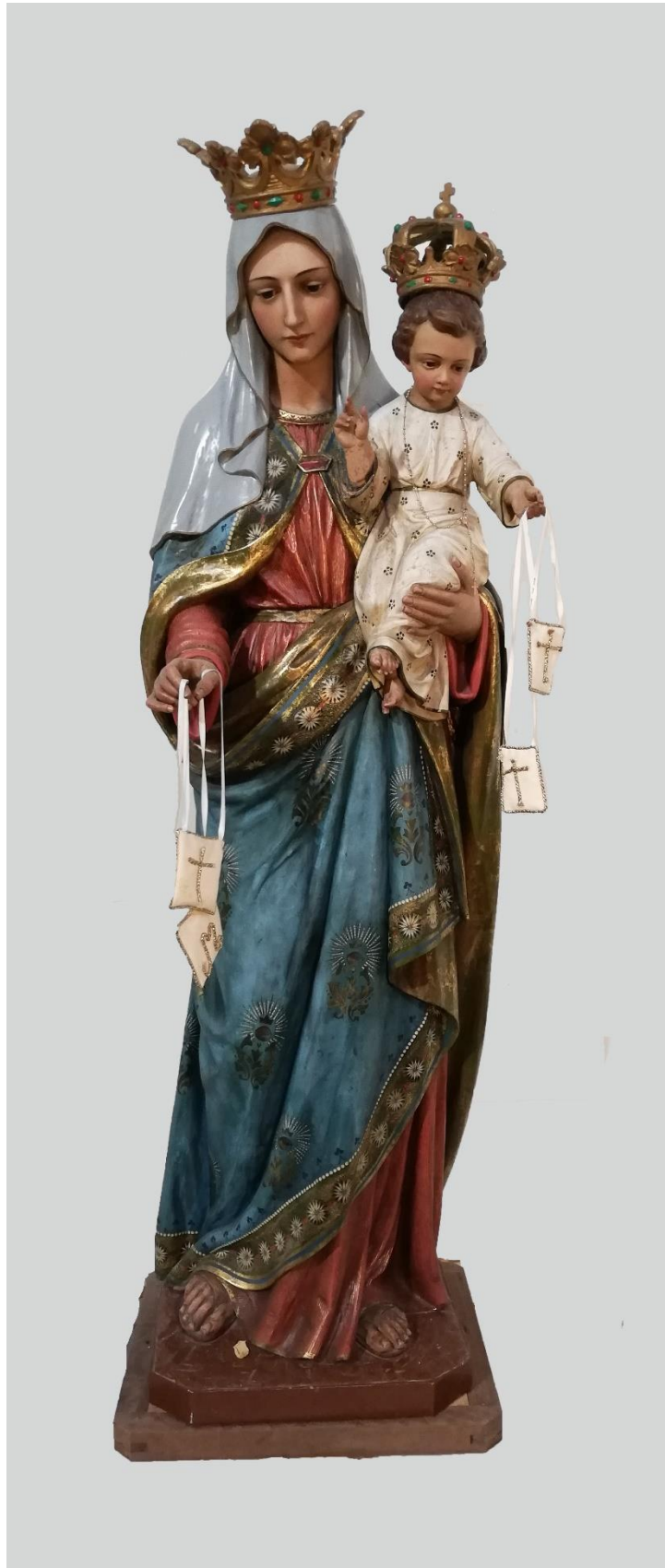
*Cenotafio di Vincenza
Audino-Giarrizzo*



Particolare dell'interno



*Le Anime Purganti (1862)
opera di Giuseppe Carta*



La Madonna del Carmelo, titolare della Chiesa